



NEWSLETTER

di Luca Gandolfi

www.lucagandolfi.it

- Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 30.9.2010

orario di convocazione: 14.30
inizio formale effettivo alle ore: 15.24

Appello:

32 presenti su 46:
10 presenti su 18 del centrosinistra
22 presenti su 27 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale": [intervengono i consiglieri]

Caputo (PD):

anche oggi è l'opposizione che ha garantito il numero legale. Sottolinea scarsa attenzione ai lavori del consiglio e a tutto quello che occorre per svolgere il nostro lavoro. In molti casi sembra quasi che ci si voglia ostacolare. In più sono scaduti i pass per poter parcheggiare nelle gialle e blu e il Comune di Milano non ci ha ancora fatto pervenire quelli rinnovati.

Nota che negli ultimi tempi ci sono molti ricevimenti in Provincia e ora abbiamo l'esposizione di pneumatici in cortile. Non credo sia parte del nostro compito. A che serve poi questo tendone che è stato allestito in giardino col rischio di rovinare il prato.

Voleva mandare lettera a Chi l'ha visto per sapere che fine ha fatto l'assessore Garnerò che ha delega su Expo. Con tutti i problemi gravi e urgenti che abbiamo non si fa vedere.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

legittimo intervenire in art. 83 ma accordo era diverso.

Sui pass per consiglieri e assessori li abbiamo chiesti un mese fa e sollecitati. La Provincia quello che doveva fare l'ha fatto per tempo.

Anche lui trova di cattivo gusto striscioni pubblicitari vicino alle auto. Probabilmente la cosa è sfuggita di mano.

Scognamiglio (IdV):

a nome del gruppo IdV esprime solidarietà a Frediano manzi che ha tentato il suicidio. Ricorda anche la mancata attuazione di quanto previsto dalla mozione approvata per intitolare a Peppino Impastato una delle sale della Provincia. Legge un testo scritto.

Accame (PDL):

ritiene infondate le preoccupazioni di Caputo su Expo. La soluzione sulle aree è ormai vicina o addirittura è già stata trovata. I proprietari delle aree daranno in comodato d'uso e gratuitamente i terreni necessari.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

era convinto che oggi non ci fossero interventi nell'art. 83. Le risposte alle interrogazioni verranno quindi probabilmente rinviate.

Biolchini (IdV):

ben vengano le soluzioni per Expo se e quando verranno trovate.

Sul tema della disabilità sottolinea le difficoltà nel passaggio dalle medie alle superiori per quanto concerne il trasporto e l'assistenza in aula. In molti casi queste esigenze non trovano risposte. È importante dare continuità didattica. L'UPL ha fatto diversi documenti in proposito ma la situazione resta ferma.

Ci sono difficoltà per l'attribuzione delle competenze e tutto va a danno dei disabili e delle loro famiglie. Invita chi ne è competente ad affrontare il problema. Troviamo una soluzione.

Assessore Pagani:

ringrazia per aver sollevato la questione.

Precisa che il problema trasporto disabili la Regione ha stanziato 5 milioni di euro e noi Provincia 1,5 milioni di euro.

Un recente documento allo studio in Regione sta sollecitando l'attenzione sul problema. Sul problema assistenza si sta poi distinguendo tra le diverse esigenze emerse. Quella di carattere specialistico è di competenza dei comuni. Quella di base può essere ipotizzabile venga fatta anche dalle Province. Lui ha fatto presente che la Provincia debba avere un ruolo ben preciso stabilito in modo chiaro con i relativi strumenti finanziari necessari.

Cova (PD) (su ordine dei lavori):

se questo momento diventa un question time allora dobbiamo normarlo. Decidiamo come va gestito l'art. 83. Non si può stravolgere l'art. 83.

Gatti M. (IdV):

ha visto che oggi sono iscritte all'ordine dei lavori molte risposte alle interrogazioni.

Lamenta la non risposta alla sua sulle partecipate che attende dai primi mesi della consiliatura. Sarebbe opportuno un criterio temporale nel dare le risposte.

Accame evidentemente sostituisce l'assessore ormai scomparsa per quanto concerne Expo.

Spera che Commissione Ambiente tratti dell'argomento esondazione, magari utile parlarne anche in Consiglio.

Chiede a Milone di prendere seriamente la vicenda di Manzi e la sua associazione.

Turci (PDL):

vero che non è question time ma difficile non rispondere quando si viene coinvolti.

C'è notizia meritevole: la dissidente birmata sarà liberata dopo le elezioni di novembre.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=EkOOM3Zz4-s>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

commenta la notizia apparsa sulla stampa di un **finanziamento della Regione Lombardia a uno spettacolo teatrale dedicato a Craxi**. Nulla da dire sulla libertà artistica dei teatri di mettere in cartellone gli spettacoli che vogliono, ma lascia perplessi che – da quanto emerge dall'articolo di Repubblica di Milano del 30.9.2010 a pag. 11 – il fatto che il finanziamento sia stato dato per esplicita volontà dell'assessore regionale, il quale commenta anche in un virgolettato in cui dice: *"[...] ci sarà chi dirà che Craxi è stato uno statista [...] e chi invece dirà che è stato un ladro, e spero che questi ultimi cambino idea."* A questa affermazione Gandolfi commenta: *"vorremmo tranquillizzare l'assessore: noi non cambieremo idea!"*

Come rappresentante IdV della Commissione Sicurezza vuole intervenire anche **sul tentato suicidio di Frediano Manzi** e inattività delle istituzioni. Abbiamo avuto modo di incontrare Manzi più volte in Commissione e in quelle occasioni abbiamo potuto appressare il suo entusiasmo e la sua energia nella battaglia per la legalità che conduce. Purtroppo però le istituzioni lo hanno lasciato solo senza dare ascolto alle richieste di aiuto che in più occasioni ha fatto. Chiedeva una sede; chiedeva un aiuto per la distribuzione dei questionari; oppure un aiuto economico. Non ha ricevuto nulla!

Nell'ultima occasione in cui lo abbiamo incontrato in Commissione, prima dell'estate, il Presidente della Commissione si era sbilanciato in qualcosa che a noi era parso un impegno, cioè che almeno per la sede si sarebbe provveduto. Sono passati dei mesi, ma della sede ancora nulla.

Eppure ricordo che Manzi con la sua associazione ha permesso al Comune di Milano di avere 100.000 euro di entrate dal processo contro "Lady Gabetti" per i soli danni di immagine.

Le istituzioni hanno il dovere morale, prima ancora che politico, di aiutare concretamente realtà come quelle di Manzi e di Sos Racket e Usura.

Paoletti (LN):

su iniziativa all'Idroscalo ben riuscita.

Su spot sentito alla radio su possibilità di procurare passaporti e documenti.

Brembilla (PD):

dopo intervento di Accame ha cercato le notizie sul tema Expo e non ci sono le cose che dice Accame. La situazione è veramente preoccupante. La nostra è una preoccupazione.

Marzullo (PDL):

siamo qui anche se c'è la festa nazionale del PDL.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

49/2010 - Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) - Adozione di provvedimenti di riequilibrio e quarta Variazione al Bilancio di Previsione 2010 (Relatore l'Assessore Squeri) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'**assessore Squeri** che illustra il punto.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Mauri (PD):

vuole allargare quadro della discussione. Siamo di fronte a ennesima variazione di Bilancio. Colpisce che dopo ogni variazione l'assessore dica che prima era tutto un disastro ma ora è tutto risolto, salvo poi tornare dopo qualche mese con una nuova variazione.

Ci sono elementi legati a congiuntura negativa. Possiamo dire che ci sono state previsioni sbalciate. Difficile fare le previsioni, come lo era due anni fa. Governare è difficile per tutti.

C'è stata una sottostima delle entrate e situazione generale complessa.

Come si ripiana a questa emergenza? La risposta è che vendete un immobile. E poi dopo? C'era obiettivo di accorpare le sedi per razionalizzare i costi. Ma c'era esigenza di mettere in sicurezza i fondi necessari. Ma ci sono ancora cose non chiare su dove si vuole andare.

La vendita degli immobili deve servire per finanziare quella operazione. Invece il primo immobile che viene venduto è per ripianare il debito. Non è azione lungimirante.

Il rischio è che poi manchino i soldi per fare quella operazione condivisa.

È operazione sbagliata.

Vorrebbe capire se c'è in atto operazione di compravendita di automobili o dell'auto del Presidente.

I 30 milioni del prossimo anno con cosa li tamponiamo? Vendiamo un altro immobile? Rischiamo di trovarci col di dietro scoperto.

Su questione Serravalle e partecipate: è passata in Giunta l'ok per aumento di capitale della Serravalle. Dove si prendono i soldi?

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento e della successiva dichiarazione di voto](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=ugbM9ev1egA>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

in Commissione è emerso che si tratta della variazione di Bilancio più grande sia di questa che anche delle due precedenti Giunte.

Il quadro che emerge è preoccupante. Le entrate sono tra le più basse e le previsioni non sono buone. Con questa variazione le prospettive sembrano drammatiche.

Lascia abbastanza perplessi il fatto che si vendano degli immobili per fare cassa e coprire le spese correnti.

In Commissione un consigliere di maggioranza ha ricordato che fin dall'inizio Podestà aveva manifestato l'intenzione di accorpare le sedi della Provincia sia per ragioni di efficienza che di risparmio. Un discorso che mi risulta fosse già presente anche nella passata gestione.

Il fatto è che per accorpare tutti in una sede bisogna trovare la sede idonea e avere i soldi per acquistarla, ma se si vendono i beni immobili della Provincia per far fronte alle spese correnti, poi con quali soldi si comprerà una nuova sede? O si pensa che qualche privato ce la regali?

La maggioranza per dei mesi ha parlato del "buco" lasciato da chi li aveva preceduti dicendo che non erano stati capaci di fare delle previsioni realistiche. Era però il primo Bilancio di Previsione che si trovava nel bel mezzo di una crisi economica che nessuno aveva previsto.

Avevate detto che il centrosinistra non era capace di governare e che voi avreste dimostrato come si governa bene. Insomma, noi eravamo dei principianti dei numeri e voi dei maghi della finanza. La realtà ha dimostrato che le cose stanno diversamente.

Questo è il primo anno pieno in cui governate voi e quindi vi dovete assumere a pieno le responsabilità politiche. La crisi ormai è nota e quindi più facilmente prevedibile, eppure voi avete avuto bisogno di ben quattro variazioni di Bilancio di cui l'ultima, quella in discussione, la più grande di tutte quelle fatte nelle ultime tre amministrazioni. La crisi era quindi per voi prevedibile, ma forse un fattore di imprevedibilità l'avete avuto anche voi: i tagli che la Finanziaria fatta dal vostro Governo ha fatto agli enti locali, mettendo in ginocchio le Regioni, le Provincie e i Comuni.

La vostra responsabilità politica è piena, da qualsiasi parte la vogliate guardare. Non potete accampare scuse. Avete dimostrato di aver fatto molto peggio di chi vi ha preceduto.

Il nostro giudizio è negativo.

Gelli (LN):

capisce che ci sia chi vuole emulare le gesta di ieri alla camera dei deputati.

La realtà è diversa ed è strutturata in un anno di nostro governo. Il nostro compito era quello di sistemare i conti.

Dal 2007 ad oggi sulle partecipate abbiamo perso molti milioni di euro. Non sono numeri che si inventano, sono numeri che vengono sottoscritti da esperti. Le entrate: sono in calo.

I numeri li abbiamo visti tutti in Commissione. Nessuno di noi ha detto di essere i maghi della finanza. Se fossimo dei maghi avremmo sistemato tutto con la bacchetta magica.

Non nega che la congiuntura economica, la politica del governo e la situazione delle mancate entrate dalle partecipate abbia creato una situazione problematica.

È vero, c'è un problema nella manovra Finanziaria del 2011. Si poteva distinguere tra gli enti più virtuosi e quelli spendaccioni. Invece si è tagliato a "capocchia".

C'è problema strutturale all'interno dei bilanci. Ci sono danni fatti nel passato.

Sentiva assessore che diceva di attendere il federalismo fiscale. Magari.

È l'ora di andare ad analizzare tutti gli sprechi degli enti. Non farlo crea una responsabilità di chi è maggioranza.

Vero che i traslochi costano e la nuova sede costa. Ma quanto costa spostarsi tra le diverse sedi? È giusto l'obiettivo dell'accorpamento delle sedi.

Ritiene che le lacrime e sangue non riguardino solo noi ma tutti gli enti locali e in tutti i paesi europei. Spera nel federalismo fiscale in modo che tutti possano sapere i soldi su cui si può contare.

Ceccarelli (PD):

quarta variazione in pochi mesi. Battiamo tutti i record. È la variazione più grande degli ultimi anni, delle ultime tre amministrazioni. Quella con il parere dei revisori più scarni.

Per la prima volta si cambia rapporto tra spese correnti e investimenti.

Qui siamo a vendere le sedi per coprire i buci per le spese correnti.

La variazione nasce da un contesto non solo legato all'andamento dei mercati. La mancanza degli incentivi sulle auto che ha ridotto le entrate delle RC auto. Il calo dell'RC auto non è però un caso, è una tendenza anche per il futuro. Stesso discorso anche per ITP. Tendenza che preoccupa anche per il futuro. Preoccupa per atteggiamento: si fanno meno investimenti.

Partecipate: sono stati azzerati i dividendi. Ha un dubbio: ma l'azzeramento ha a che fare con la ricapitalizzazione della Serravalle? Se aumenta indebitamento di Serravalle diminuiscono i dividendi.

Nessuno ci costringe a rimanere al 68% di Pedemontana.

Un conto è vendere patrimonio per diminuire il debito, dipende come si dismettono.

Si vende la sede di Petrarca ma non si può mandare tutti in Solderini. Non può essere Solderini la sede unica. I tempi dell'allestimento come si configurano? Pensare al personale è un'attenzione che dobbiamo avere.

Almeno non abbiamo problemi con i derivati.

Nota atteggiamento remissivo della Lega. Perché non vi ribellate? A Roma hanno preso una serie di provvedimenti che ci danneggiano. C'è una operazione che va nella direzione opposta al federalismo fiscale. I nodi strutturali verranno al pettine.

Se nel 2009 vi era stato errore nei conti, questa volta le previsioni hanno sbagliato dieci volte di più.

Gatti M. (AP):

quando si discute di provvedimenti economici manca in aula il Presidente della Provincia. Stiamo discutendo delle variazioni al Bilancio 2010, quello fatto da voi di LN e PDL. mancano multimilioni di entrate e voi rispondete vendendo un immobile.

Come mai non ci sono entrate dalle partecipate? Abbiamo 52 % di Serravalle.

Sui documenti si dice che ci mancano 2 milioni di euro dalle fibre ottiche. E siamo la provincia più avanzata nel settore.

Avete responsabilità politiche che nascono dal Governo e dai vostri ministri.

Attendiamo delle risposte.

Nella variazione avete prelevato dal fondo di riserva per usarli per l'Expo.

Cosa farete delle entrate che arriveranno dagli ATO?

I revisori hanno scritto solo due paginette per 25 milioni di euro. Un po poco. Che garanzie di controllo abbiamo?

Sancino (UDC):

nella relazione dell'assessore non si è parlato di città metropolitana. Cosa che implica politiche contabili molto concrete.

Si parla delle società partecipate e chiede quando si farà il bilancio consolidato per avere un controllo vero.

Stiamo amministrando un ente in cui i dirigenti non hanno avuto degli obiettivi gestionali per sei mesi.

Capodici (PDL):

ringrazia assessore e dirigenti che ci hanno spiegato le motivazioni per cui si è fatta questa variazione.

I danni dell'amministrazione precedente impatteranno per parecchi anni.

Il primo anno in cui avremmo potuto vedere l'opera del centrodestra sarebbe stato quello del 2011 se non avessimo avuto il macigno della Serravalle.

Bisogna fare i bilanci consolidati. Magari avessimo il bilancio consolidato dei cinque anni di Penati.

La manovra fatta dal Governo nasce da esigenza di una situazione internazionale e dopo il caso Grecia. Le riforme si fanno con i soldi.

Le entrate: saranno necessari dei riequilibri per ripartire equamente i sacrifici dei vari enti locali.

Non è chiaro, da chi critica, quali siano le controproposte.

Calaminici (PD):

chi governa ha l'onere di fare proposte. Non si può chiedere all'opposizione la ricetta per guarire. Le vostre proposte ci convincono poco. Dopo un anno e mezzo non si è ancora capita la vostra visione complessiva di questo ente e di cosa deve fare. Quali siano le scelte di fondo che perseguite. A parte dismettere il patrimonio dell'ente. Basta criticare chi c'era prima di voi. È l'ora di dirci cosa volete fare.

Mettete sul mercato le azioni delle partecipate. Fate un aumento di capitale in Serravalle prima di vendere la partecipazione in Pedemontana. È un errore. Bisognava fare l'inverso. Occorre una visione prospettica.

La politica del Governo sugli enti locali deve essere ragionata. Non può essere uno strangolamento generalizzato. Il sacrificio che si chiede a Regioni, Province e Comuni non ha prodotto alcun risultato positivo. Noi Provincia non ce la faremo con questa politica. Mancano idee sufficienti per affrontare la situazione.

Assessore al Bilancio - Squeri (replica):

A Mauri, precisa che abbiamo ereditato situazione difficile e che si stanno attrezzando per risolverli.

Perché le spese in più? Perché non sono state stanziare le spese elettorali. Abbiamo dovuto colmare il vuoto dell'amministrazione precedente.

Le auto nuove che avete visto non sono state comperate ma sono a noleggio.

A Gandolfi replica che non hanno mai detto di voler fare i maghi della finanza. Semmai vogliono introdurre della sana ragioneria. Se volevamo fare i maghi non avremmo usato il patrimonio, ma avremmo diminuito le spese incompressibili. Non vogliamo fare i maghi della finanza, siamo costretti a usare il patrimonio per stare in equilibrio.

A Ceccarelli critica l'analisi fatta.

A Gatti replica di dare lui qualche suggerimento. ASAM fatica a rientrare dal debito.

A Sancino, la città metropolitana è obiettivo comune, ma non è per il momento. Sul ritardo nei PEG è dovuto a ritardo in approvazione del bilancio preventivo.

A Capodici, condivide considerazioni sul patto di stabilità.

Dobbiamo agire sul patrimonio immobiliare e mobiliare.

Dichiarazioni di voto:

Gatti M. (AP):

opposizione assoluta a questa manovra.

Non siete credibili. Sulle partecipate non avete ancora risposto da agosto 2009.

Ma avete fatto i conti sui trasporti pubblici? Dovrete tagliare alcune linee.

Dovete revocare il presidente del collegio dei revisori, intercettato durante l'estate.

Ceccarelli (PD):

abbiamo ascoltato le risposte dell'assessore. Concordiamo con le analisi dei motivi, ma non concordiamo sulle soluzioni individuate. Temiamo che saranno necessari interventi ulteriori che speriamo siano dettagliati meglio e che vi sia analisi approfondita in Commissione. Timori su tempistica per la vendita degli immobili.

Comperare nuove auto o affittarle non cambia molto.

Per tutti questi motivi il voto del PD è contrario.

Gandolfi (IdV):

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Le risposte non sono state delle vere risposte, ma delle semplici battute che non spiegano e non risolvono i problemi emersi e lasciano in evidenza le contraddizioni della maggioranza su quanto sono gli obiettivi dichiarati e i fatti.

Avevate annunciato la città metropolitana, avevate annunciato l'accorpamento delle sedi, ma c'è una evidente discrepanza tra le parole e i fatti.

Avete precisato di non essere dei "maghi della finanza". Non era necessario, era già nell'evidenza dei fatti.

Avete detto che volete amministrare come dei "ragionieri". Mi pare simile a quando Albertini da sindaco di Milano diceva di voler essere un "amministratore di condominio". Avete fallito in entrambe i casi.

Il gruppo dell'Italia dei Valori voterà contro.

Sancino (UDC):

il gruppo UDC voterà contro. Ne spiega le ragioni.

Gelli (LN):

stiamo realizzando il programma annunciato.

Il gruppo della LN voterà a favore.

[Calaminici chiede la parola per la dichiarazione di voto, ma il vice presidente del Consiglio, Cucchi, gliela nega dicendo che l'aveva già chiusa. Si accende una discussione.]

Nomina degli scrutatori:

Martino (PDL), Tacchini (LN), Sancino (UDC)

Voto:

37 presenti

25 Favorevoli: PDL, LN

12 Contrari: UDC, PD, AP, IdV

0 Astenuti:

APPROVATA

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI**L'Assessore Marina Lazzati risponderà alle seguenti interrogazioni:**

I/58/2010 - Interrogazione presentata il 27 luglio 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito alla Sede del nuovo Liceo Rebora di Rho

Assessore Marina Lazzati:

legge la risposta. Aggiunge che c'è stato incontro con successivo con studenti e genitori.

Gatti M. (AP):

replica all'assessore. Si dice esterefatto. Se si vogliono fare riunioni a margine si può uscire dall'aula. È interrogazione seria. C'era una scuola già decisa da precedente amministrazione e voi l'avete bloccata. Disfare le cose che c'erano già non è serio. Suggestisce di valutare il fatto che se la bozza di convenzione è stata approvata dal consiglio comunale, ma voi non abbiate ancora fatto la vostra parte approvandola. Totalmente insoddisfatto.

Assessore Marina Lazzati:

la convenzione è in fase di preparazione e sarà approvata entro fine anno.

I/69/2010 - Interrogazione presentata il 23 settembre 2010 dal Consigliere Perego, in merito ai contributi provinciali allo studio 2009

RINVIATA

[l'assessore De Nicola è fuori dall'aula e viene quindi anticipata la serie di risposte dell'assessore Del Nero]

L'Assessore Paolo Giovanni Del Nero risponderà alle seguenti interrogazioni:

I/39/2010 - Interrogazione presentata il 7 giugno 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito all'apertura del tavolo negoziale per lo stabilimento Selex Galileo di Nerviano

I/42/2010 - Interrogazione presentata il 22 giugno 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito all'appalto assegnato a Contact Center da Poste Italiane

I/43/2010 - Interrogazione presentata il 24 giugno 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito allo smaltimento dell'azienda Marzorati di Brugherio

I/46/2010 - Interrogazione presentata il 28 giugno 2010 dal Consigliere Massimo Gatti in merito alla situazione dello stabilimento Novaceta di Magenta

Assessore Paolo Giovanni Del Nero:

legge le risposte alle quattro interrogazioni

Gatti M. (AP):

replica all'assessore.

I/48/2010 - Interrogazione presentata l'8 luglio 2010 dai Consiglieri **Biolchini e **Gandolfi**, in merito alla situazione di crisi dei lavoratori della Società Pagine Utili**

Assessore Paolo Giovanni Del Nero:

r 42 43 45

legge la risposta

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento e della risposta dell'assessore e delle ulteriori repliche](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=RrgWv6iZfZM>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

r 44 46

precisa che era stata seguita dal consigliere Biolchini che ora è impegnato nell'incontro della Provincia con i rappresentanti dell'Armenia.

Replica all'assessore. Risposta deludente. Siamo noi ad aver sollecitato attenzione su questa situazione. Non ci potete dire che non ve ne potete occupare se non sono i diretti interessati a chiedervelo. Che fine ha fatto il nostro ruolo di rappresentanti dei cittadini?

Assessore Paolo Giovanni Del Nero:

sono sufficienti poche righe da parte dell'azienda o delle RSU

Gandolfi (IdV):

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

faremo fare le due righe.

I/51/2010 - Interrogazione presentata il 13 luglio 2010 dal Consigliere Gelli, in merito all'Azienda tessile Novaceta

RITIRATA dal proponente consigliere Gelli perché la ritiene superata visto che nel frattempo c'è stato il fallimento dell'azienda.

L'Assessore Giovanni De Nicola risponderà alle seguenti interrogazioni:

I/64/2009 - Interrogazione presentata il 10 dicembre 2009 dal Consigliere Marcora, in merito ai costi della linea di trasporto su battello da Trezzano alla Darsena

RINVIATA

I/66/2009 - Interrogazione presentata il 16 dicembre 2009 dal Consigliere Marcora, in merito alla variante SS varesina tra la futura rotonda di via Resegone (Arese) e la rotonda in Bollate (Rho - Mazzo)

RINVIATA

I/7/2010 - Interrogazione presentata il 21 gennaio 2010 dai Consiglieri Mauri e Cova, in merito alla proposta di un pedaggio sulle Tangenziali Milanese

Assessore Giovanni De Nicola:

legge la risposta

Cova (PD):

replica all'assessore. Risposta non esaudiente. Si sono fatte solo battute sui giornali.

[come ormai tutti i lettori della Newsletter sanno, il Consiglio Provinciale non ha ancora dotato i banchi dei consiglieri di prese di corrente. Le batterie del mio computer si sono esaurite, da qui in avanti riporto in modo sintetico quanto avvenuto.]

I/8/2010 - Interrogazione presentata il 21 gennaio 2010 dal Consigliere Cova, in merito alla strada provinciale Melegnano-Binasco

Assessore Giovanni De Nicola:

legge la risposta

Cova (PD):

replica all'assessore

I/9/2010 - Interrogazione presentata il 21 gennaio 2010 dal Consigliere Cova, in merito al trasporto fluviale sul Naviglio

Assessore Giovanni De Nicola:

legge la risposta

Cova (PD):

replica all'assessore

I/10/2010 - Interrogazione presentata il 21 gennaio 2010, primo firmatario il Consigliere Massimo Gatti, in merito alla Conferenza di Servizio per il progetto preliminare SP 46 "Rho-Monza"

Assessore Giovanni De Nicola:

legge la risposta

Gatti M. (AP):

replica all'assessore

I/13/2010 - Interrogazione presentata il 29 gennaio 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito a un progetto di Eliporto nel campovolo di Bresso

Assessore Giovanni De Nicola:

legge la risposta

Gatti M. (AP):

replica all'assessore

I/19/2010 - Interrogazione presentata il 2 marzo 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito ai rallentamenti sulla tratta ferroviaria Albairate-Milano Porta Genova

RINVIATA

I/21/2010 - Interrogazione presentata il 4 marzo 2010 dal Consigliere **Gandolfi, in merito al progetto relativo alla ciclabilità della Provincia di Milano: ciclovia n° 12 Naviglio Pavese, III lotto, sottopassi a Binasco. Fine lavori prevista in autunno 2009 ma di fatto è ancora inutilizzabile a causa di allagamenti. Quali provvedimenti? A quando la reale apertura all'utenza? Quali le cause e le responsabilità dei ritardi?**

Assessore Giovanni De Nicola:
legge la risposta

Gandolfi (IdV):
[guarda il video dell'intervento](#)



http://www.youtube.com/watch?v=J_rPwKGSiqA
[ascolta il file audio dell'intervento](#)

replica all'assessore sottolineando che il ritardo con cui risponde è tale che si era già fatto in tempo a discutere della questione in una Commissione. In quel frangente aveva già avuto modo di informare l'assessore che (essendoci passato in bici) quei due sottopassaggi avevano risolto i problemi denunciati nell'interrogazione. Gandolfi aveva però segnalato che il secondo sottopasso (quello più verso Pavia) terminava con una curva ad angolo retto completamente cieca, con rischio di scontro frontale tra ciclisti. Per ragioni di sicurezza aveva suggerito l'installazione di un o specchio. Sperava che l'assessore avesse memorizzato quella segnalazione e che oggi venisse a dire che lo specchio era stato messo. Non essendo così, ne suggerisce nuovamente l'installazione.

[l'assessore De Nicola deve andare ad una riunione sul problema della SILA. Le restanti risposte alle interrogazioni vengono quindi rinviate.]

I/26/2010 - Interrogazione presentata il 26 marzo 2010, primo firmatario il Consigliere Massimo Gatti, in merito al Centro commerciale di Peschiera Borromeo

RINVIATA

I/28/2010 - Interrogazione presentata il 12 aprile 2010 dal Consigliere Marcora, in merito alle rotatorie nel comune di Rosate

RINVIATA

I/47/2010 - Interrogazione presentata il 7 luglio 2010 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito alla situazione del servizio di trasporto pubblico locale - Lotto 4 della Provincia di Milano: abbandono del SITAM da parte di Autoguidovie

RINVIATA

I/49/2010 - Interrogazione presentata l'8 luglio 2010 dal Consigliere **Gandolfi, in merito all'eliminazione della pubblicità sulle rotatorie: Strada Provinciale Cassanese (SP161 - Strada Molina) in località Vignate**

RINVIATA

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 19.34 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL – Popolo della Libertà

LN – Lega Nord

PD –Partito Democratico

IdV – Di Pietro Italia dei Valori

GFP – Gruppo Filippo Penati

LP – Lista Penati

AP – Un'altra Provincia - PRC - PDCI

UDC – Unione di Centro

LUCA GANDOLFI

Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori

<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:

<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:

<http://twitter.com/lucagandolfi>